



COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA

Prot. CS 82/2020

Roma, li 03 luglio 2020

Al D.G.P.R. - D.A.P.
cons. dott. Massimo PARISI
Roma

E, per conoscenza **Al Vice Capo D.A.P.**
cons. dott. Roberto TARTAGLIA
Roma

Alla Presidente Comitato Pari Opportunità - D.A.P.
dott.ssa Antonella PALOSCIA
Roma

Alla Direttrice Ufficio IV Relazioni Sindacali - D.A.P.
dott.ssa Ida DEL GROSSO
Roma

**Oggetto: Vice Ispettori del Corpo di Polizia Penitenziaria. Anzianità di servizio.
Pari opportunità. RICHIESTA INTERVENTO.**

Egregio Consigliere,

non possiamo esimerci nell'evidenziare alcune difficoltà organizzative e gestionali che, ormai da tempo, si stanno verificando presso alcuni penitenziari.

Nella fattispecie, a corroborazione di quanto già rappresentato dal nostro Coordinatore FP CGIL Veneto (con atti del 10/04,12/05 e 30/06 corrente anno), il nesso eziologico della nostra stigmatizzazione e rivendicazione è collocabile all'anzianità di servizio degli appartenenti al ruolo Ispettori, più precisamente a coloro che rivestono il grado di Vice Ispettori, in considerazione di due graduatorie differenti che insistono per gli uomini e per le donne.

Rebus sic stantibus, tenuto altresì conto del tenore normativo della 443/92, nonché al fine di garantire giuste pari opportunità e chiarificare la siffatta situazione, così da poterla finalmente definire, crediamo che sia indispensabile attivare qualsivoglia attività in tal senso, così da poter anche coniugare le aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori in questione e gli assetti organizzativi.

Inoltre, ciò anche da arginare eventuali ricorsi giurisdizionali agli Organismi competenti in materia.

Molti distinti saluti..

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL Polizia Penitenziaria
Stefano BRANCHI

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Stefano Branchi', enclosed in a thin black rectangular border.